

## «Sul raccordo Sa-Av stesso inferno dell'A2»

**Valiante pressa per i lavori dopo la morte del fratello Mario e della compagna Wilma: l'Anas ha già i progetti pronti**

### BARONISSI

Da un lato il dolore per una perdita inimmaginabile, dall'altro l'esigenza di rivolgere un appello per far sì che altre tragedie vengano evitate. Rompe il silenzio **Gianfranco Valiante**, già primo cittadino di Baronissi, e lo fa sulla sicurezza stradale a poco più di una settimana dal disastro sulla A2 del Mediterraneo dove un incidente innescato da un mezzo pesante ha spezzato prematuramente le vite del fratello **Mario** e della compagna di quest'ultimo, **Wilma Fezza**.

La morte dei due stimati avvocati salernitani, oltre a suscitare grande commozione in tutta la provincia, ha sollevato un'ondata di indignazione relativa al restyling mai eseguito presso lo svincolo di Eboli e in generale ai tempi biblici per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza sulle strade a scorrimento veloce.

Una situazione che l'ex primo cittadino di Baronissi paragona all'odissea per gli interventi sul raccordo Salerno- Avellino tra la città d'Arechi e Mercato San Severino. «Proprio vero che nel nostro Paese ci ricordiamo, non senza recriminazioni, che causa di tanti sinistri stradali e tante morti sono talvolta le irregolari e pericolose condizioni delle arterie autostradali - ha spiegato Valiante, a metà tra uno sfogo e un appello - . Qualcuno ha richiamato tale condizione anche allo svincolo di Eboli dell'autostrada del Mediterraneo, dove dieci giorni fa hanno perso la vita mio fratello Mario e sua moglie Wilma. Erano fermi e incolonnati alla uscita e sono stati travolti da un'autocisterna ».

Da qui al richiamo alle lungaggini che non hanno finora consentito di procedere ai lavori sul raccordo autostradale Salerno-Avellino, tema che ha visto impegnato Valiante nell'ultimo decennio a Palazzo di città della comunità della Valle dell'Irno. «Da ex sindaco di Baronissi, e certamente interprete di quella comunità, della intera Valle dell'Irno e non solo, sento la necessità di rimarcare ancora - ora lo faccio da cittadino ma nei miei mandati da amministratore sono stati un impegno e una battaglia

permanente - la straordinaria pericolosità degli svincoli del raccordo autostradale Salerno-Avellino (cito su tutti "Baronissi nord" e "Baronissi sud" ma vale per alcuni altri di quel tratto autostradale) che soltanto per miracolo non hanno fatto registrare tragedie potenzialmente sempre dietro l'angolo».

L'ex sindaco, dunque, si rivolge direttamente all'Anas: «Il progetto di messa in sicurezza del raccordo - tratto Salerno Mercato San Severino - è pronto. Vi abbiamo lavorato a fondo negli scorsi anni dopo finanziamenti ammessi, revocati e poi finalmente accordati - ha puntualizzato Valiante - . L'Anas che dovrà procedere lo faccia nei tempi più rapidi possibili. La vita umana è troppo preziosa, non ricordiamocene, come puntualmente accade, quando è troppo tardi».

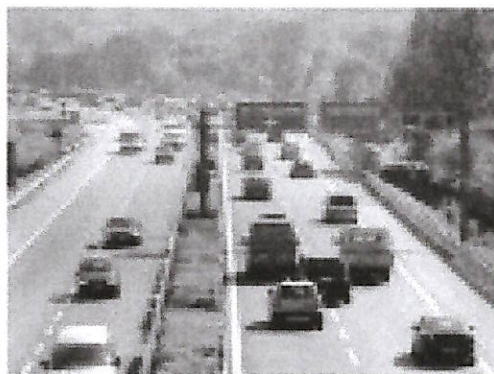
**Francesco Ienco**

riproduzione riservata

“

### L'EX SINDACO DI BARONISSI

Gli svincoli lungo l'arteria sono molto pericolosi



**Uno dei due svincoli di Baronissi sul raccordo Salerno-Avellino**

